

# I contributi obbligatori per gli autonomi agricoli

A cura di  
CORRADO FUSAI

Va versata anche l'addizionale Inail dell'anno 2011. Gli imprenditori agricoli professionali uniformati ai coltivatori diretti. **Gli oneri sono stati resi noti dall'Inps con una circolare.**

**C**on la circolare n. 95 dell'11 giugno scorso, l'Inps ha reso nota la contribuzione dovuta per l'anno 2013 dai coltivatori diretti (CD), coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali (IAP).

Sono tre le voci contributive: a) quella detta "Ivs"; b) quella per l'indennità di maternità; c) quella relativa all'Inail.

Oltre alla contribuzione corrente, con la riscossione 2013 l'Inps recupera l'eventuale contribuzione pregressa per iscrizioni non andate a ruolo negli anni scorsi, nonché l'addizionale per danno biologico Inail riferita al 2011.

## La contribuzione IVS

Il contributo per invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs) è quello destinato alla gestione pensionistica. Non è dovuto in misura uguale da ciascun

iscritto, ma è differenziato in base a tre elementi:

- 1) *l'ubicazione territoriale dell'azienda*: per gli iscritti nelle aziende i cui terreni ricadono in tutto o in prevalenza in territori montani o zone agricole svantaggiate (cosiddetti territori agevolati) sono previste aliquote più basse;
- 2) *la fascia di reddito agrario di appartenenza dell'azienda*: nella fascia 1 rientrano le aziende con reddito agrario sino a 232,40 euro; nella fascia 2 quelle con reddito tra 232,41 e 1.032,91 euro; nella fascia 3 quelle con reddito tra 1.032,92 e 2.324,05; le altre sono in fascia 4;
- 3) *l'età dei singoli soggetti*, se maggiori o minori di anni 21.

Per calcolare la contribuzione dovuta è essenziale il "reddito convenzionale giornaliero", fissato per il 2013 in euro 53,13 (quello 2012 era pari a 52,45). Moltiplicandolo per il numero

di giornate di lavoro convenzionali di ciascuna fascia (fascia 1 = 156; fascia 2 = 208; fascia 3 = 260; fascia 4 = 312), si ottiene il "reddito convenzionale annuo".

Applicandovi l'aliquota prevista dalla legge (vedi la relativa tabella), si ottiene la contribuzione IVS dovuta da ciascun soggetto iscritto per l'intero anno.

All'importo così ottenuto, va aggiunto il contributo addizionale previsto dalla legge n. 160 del 1975: si tratta, per il 2013, di un contributo giornaliero pari a 0,65 euro (0,63 nel 2012), senza distinzione per zone, fascia o età. Per ogni settimana di iscrizione negli elenchi si computano tre giornate (0,65 x 3 = 1,95 euro). Se il CD o lo IAP è stato iscritto per l'intero anno (52 settimane), l'importo dell'addizionale è pari (0,65 x 156) a 101,40 euro.

I soggetti ancora iscritti all'Inps e pensionati, al compimento del 65° anno di età possono ottenere, a domanda, la riduzione al 50% della contribuzione IVS dovuta.

Per periodi di iscrizione negli elenchi Inps inferiori all'anno, la contribuzione è dovuta per il numero di settimane di iscrizione e, nel caso di passaggio d'età (da minore a maggiore di anni 21), la contribuzione dovuta va calcolata per quote parti.

TAB. 1 - LE ALIQUOTE IVS PER I CD PER IL 2013 CON LE ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2012.

Anno	Zone non agevolate		Zone agevolate	
	> di anni 21	< di anni 21	> di anni 21	< di anni 21
2013 CD/IAP	22,00%	20,20%	19,60%	16,50%
2012 CD	21,60%	19,40%	18,70%	15,00%
2012 IAP	20,30%	17,80%	17,30%	12,80%

N.B. - Si noti che, a differenza dello scorso anno, le aliquote degli Iap sono identiche a quelle dei CD. Le aliquote comprendono anche il 2% di addizionale previsto dalla legge di riforma n. 233 del 1990.

## Contributi per maternità e Inail

Queste voci contributive - anch'esse frazionabili per settimana in caso di periodi di iscrizione inferiori all'anno - sono rimaste invariate rispetto al 2012.

Il contributo annuo per finanziare le indennità di maternità, è quindi pari a 7,49 euro.

La contribuzione annua per l'assicurazione Inail (che, va ricordato, non è dovuta dagli imprenditori agricoli professionali), per gli iscritti in aziende di zone non agevolate ammonta a 768,50 euro; per gli iscritti nelle zone agevolate è di 532,18 euro.

## Il recupero dell'addizionale Inail 2011

Da vari anni, per far fronte ai maggiori oneri dovuti alle prestazioni Inail dopo l'introduzione del regime risarcitorio basato sul cosiddetto "danno biologico", è stata introdotta un'addizionale. Quest'anno viene riscossa quella dovuta da ogni coltivatore diretto iscritto nell'anno 2011: è pari a 5,46 euro annui per le zone non agevolate e a 3,78 euro annui per le zone agevolate.

## Importi e versamenti

Nei prospetti 1 e 2 abbiamo riportato la contribuzione complessivamente dovuta per l'intero anno 2013, distintamente per zona, età e fascia di reddito agrario (escluso il recupero dell'addizionale Inail 2011), rispettivamente da un soggetto iscritto all'Inps come CD minore di 65 anni e da un soggetto ultra 65enne che abbia fatto richiesta della riduzione del 50% del contributo Ivs. Gli analoghi prospetti 3 e 4 sono, invece, riferiti agli IAP.

Le aziende che hanno rilasciato alla propria organizzazione professionale di appartenenza l'apposita delega versano anche il cosiddetto CAC, cioè il contributo sindacale, pari al 2% della contribuzione totale dovuta.

L'Inps invia al domicilio di ciascuna azienda una comunicazione recante gli importi da versare, che vanno poi trasferiti sugli appositi modelli F24, per i versamenti da effettuare nelle tradizionali 4 rate in scadenza il 16 luglio, il 16 settembre e il 18 novembre 2013 e il 16 gennaio 2014. ■

PROSPETTO 1 - CONTRIBUZIONE 2013 PER UN CD.

Fasce	Zone non agevolate		Zone agevolate	
	> di anni 21	< di anni 21	> di anni 21	< di anni 21
1	2.700,81 €	2.551,62 €	2.265,57 €	2.008,64 €
2	3.308,62 €	3.109,70 €	2.807,07 €	2.464,49 €
3	3.916,43 €	3.667,78 €	3.348,57 €	2.920,35 €
4	4.524,23 €	4.225,86 €	3.890,08 €	3.376,20 €

PROSPETTO 2  
CONTRIBUZIONE 2013 PER UN CD ULTRA 65ENNE.

Fasce	Zone non agevolate		Zone agevolate	
	> di anni 21	< di anni 21	> di anni 21	< di anni 21
1	1.738,40 €		1.402,62 €	
2	2.042,30 €		1.673,37 €	
3	2.346,21 €		1.944,12 €	
4	2.650,11 €		2.214,87 €	

PROSPETTO 3 - CONTRIBUZIONE 2013 PER UN IAP.

Fasce	Zone non agevolate		Zone agevolate	
	> di anni 21	< di anni 21	> di anni 21	< di anni 21
1	1.932,31 €	1.783,12 €	1.733,39 €	1.476,46 €
2	2.540,12 €	2.341,20 €	2.274,89 €	1.932,31 €
3	3.147,93 €	2.899,28 €	2.816,39 €	2.388,17 €
4	3.755,73 €	3.457,36 €	3.357,90 €	2.844,02 €

PROSPETTO 4  
CONTRIBUZIONE 2013 PER UN IAP ULTRA 65ENNE.

Fasce	Zone non agevolate		Zone agevolate	
	> di anni 21	< di anni 21	> di anni 21	< di anni 21
1	969,90 €		870,44 €	
2	1.273,80 €		1.141,19 €	
3	1.577,71 €		1.411,94 €	
4	1.881,61 €		1.682,69 €	

## GASOLIO PER SERRE: ACCISE AGEVOLATA DA AGOSTO 2013

È stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 50 alla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013 il decreto-legge n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", meglio noto come il "Decreto del Fare". Il provvedimento è entrato in vigore il 22 giugno scorso.

L'art. 6, dedicato al gasolio per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra, dispone che a decorrere dal 1° agosto 2013 e fino al 31 dicembre 2015, a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale, sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra è applicata l'accisa al livello di imposizione, per l'anno 2013, pari a 25 euro per 1.000 litri, qualora gli stessi soggetti - in sede di

richiesta dell'assegnazione del gasolio, ai sensi del decreto del ministro dell'Economia e delle finanze 14 dicembre 2001, n. 454 - si obblighino a rispettare la progressiva riduzione del consumo di gasolio per finalità ambientali. Sarà un decreto del ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con quello dell'Economia e finanze, a disciplinare l'applicazione della disposizione, per la quale gli stanziamenti (sono valutati maggiori oneri di 14,4 milioni di euro per il 2013 e 34,6 milioni per ciascuno degli anni 2014-2015) sono recuperati dal minor consumo di gasolio cui si dovrà dar seguito rispetto ai consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato, di cui al decreto del ministro delle Politiche agricole e forestali del 26 febbraio 2002. ■